



Comunicato Stampa

APPROVATA LA RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2016 DEL GRUPPO ATLANTIA

Risultati consolidati⁽ⁱ⁾

- **Traffico autostradale dei primi nove mesi del 2016 sulla rete italiana del Gruppo in crescita del 3,5%**
- **Traffico autostradale dei primi nove mesi del 2016 sulla rete estera del Gruppo in crescita dell'1,9%**
- **Traffico passeggeri dei primi nove mesi del 2016 di Aeroporti di Roma in aumento dell'1,7%**
- **Margine operativo lordo (EBITDA) dei primi nove mesi del 2016 pari a 2.640 milioni di euro, in aumento del 6%**
- **Utile del periodo di pertinenza del Gruppo pari a 813 milioni di euro, in aumento dell'8%**
- **Investimenti operativi del Gruppo stabili e complessivamente pari a 998 milioni di euro nei primi nove mesi del 2016**

⁽ⁱ⁾ Nel presente comunicato stampa sono presentati e commentati, in aggiunta ai dati risultanti dai prospetti contabili consolidati ufficiali, Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), tra i quali si segnalano l'EBITDA, l'FFO, gli Investimenti operativi. Una descrizione di dettaglio dei principali IAP, inclusa la spiegazione dell'espressione "su base omogenea" utilizzata per il commento delle variazioni di taluni dati economici e finanziari consolidati, è riportata nel paragrafo "Indicatori Alternativi di Performance".

Investor Relations

e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i Media

e-mail: media.relations@atlantia.it

www.atlantia.it

- **Cash flow Operativo (“FFO”) dei primi nove mesi del 2016 pari a 1.836 milioni di euro, in aumento del 14% rispetto ai primi nove mesi del 2015 (+6% su base omogenea)⁽²⁾**
- **Indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2016 pari a 10.189 milioni di euro con una diminuzione di 198 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015**
- **Al 30 settembre 2016 l’organico medio del Gruppo è pari a 15.024 unità (+461 unità rispetto ai primi nove mesi del 2015)**

Roma, 11 novembre 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza del Dott. Fabio Cerchiai, ha approvato la Relazione trimestrale al 30 settembre 2016 del Gruppo Atlantia. A seguito dell’entrata in vigore del D. Lgs. n. 25 del 15 febbraio 2016 e della Delibera Consob n. 19770 del 26 ottobre 2016⁽³⁾, si precisa che la scelta, su base volontaria, di predisporre e pubblicare la Relazione trimestrale al 30 settembre 2016 del Gruppo Atlantia non intende vincolare la Società per il futuro ed è suscettibile di essere rivista alla luce della citata evoluzione regolamentare. La Relazione trimestrale al 30 settembre 2016 del Gruppo Atlantia, oggetto del presente comunicato, non rappresenta un bilancio intermedio redatto ai sensi del principio contabile internazionale IAS 34 e non è oggetto di verifica da parte della società di revisione.

⁽²⁾ Nel paragrafo “Indicatori Alternativi di Performance” è riportata la tabella che presenta la riconciliazione dei valori consolidati dell’indicatore in oggetto su base omogenea, per i due periodi a confronto.

⁽³⁾ Il D. Lgs. n. 25 del 2016 entrato in vigore il 18 marzo 2016, che ha recepito in Italia la nuova direttiva *Transparency* (direttiva 2013/50/UE), ha eliminato l’obbligo di pubblicare il resoconto intermedio di gestione, in precedenza previsto dal comma 5 dell’art. 154-ter del TUF, attribuendo alla Consob la facoltà di disporre, con regolamento, l’obbligo di pubblicare informazioni finanziarie periodiche aggiuntive. Ad esito delle consultazioni svolte nel corso del 2016, la Consob ha emanato la delibera n. 19770 del 26 ottobre 2016, la quale modifica – con effetto dal 2 gennaio 2017 – il Regolamento Emittenti in materia di resoconti intermedi di gestione, introducendo il nuovo articolo 82-ter che attribuisce alle società quotate la facoltà di scegliere se pubblicare o meno le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive rispetto alle relazioni finanziarie annuali e semestrali, informando di tale scelta il mercato.

Andamento gestionale delle principali società del Gruppo Dati economico-finanziari per settore operativo⁽⁴⁾

	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE		ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE		ATTIVITÀ AEROPORTUALI ITALIANE		ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ		TOTALE GRUPPO ATLANTIA	
	PRIMI NOVE MESI 2016	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2016	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2016	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2016	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2016	PRIMI NOVE MESI 2015
DATI REPORTED										
Ricavi operativi verso terzi	2.979	2.833	405	415	656	620	89	139	4.129	4.007
Ricavi operativi intersettoriali	8	9	-	-	-	1	343	414	-	-
Totale ricavi operativi(*)	2.987	2.842	405	415	656	621	432	553	4.129	4.007
EBITDA	1.918	1.782	306	314	397	359	19	33	2.640	2.488
FFO-Cash Flow Operativo	1.271	1.136	247	253	291	245	27	-24	1.836	1.610
Investimenti operativi (**)	564	658	118	128	272	196	35	18	998	999

(*) L'importo "Totale ricavi operativi" del Gruppo Atlantia è rappresentato al netto delle elisioni intersettoriali riconducibili essenzialmente ai servizi di costruzione svolti all'interno del Gruppo.

(**) L'importo degli "Investimenti operativi" del Gruppo Atlantia include le scritture di consolidato riconducibili principalmente ai servizi di costruzione svolti all'interno del Gruppo.

Attività autostradali italiane

- Traffico in crescita complessivamente del 3,5% rispetto ai primi nove mesi del 2015
- Ricavi operativi dei primi nove mesi del 2016 pari a 2.987 milioni di euro, con un incremento di 145 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2015 (+5%), essenzialmente per effetto della crescita del traffico (+3,5%), dell'applicazione degli incrementi tariffari annuali (1,09% per Autostrade per l'Italia) e del consolidamento di Società Autostrada Tirrenica a partire dal 30 settembre 2015
- EBITDA dei primi nove mesi del 2016 pari a 1.918 milioni di euro in aumento di 136 milioni di euro (+8%) rispetto ai primi nove mesi del 2015
- Investimenti operativi pari a 564 milioni di euro

Traffico

Nei primi nove mesi del 2016 sulla rete italiana del Gruppo i volumi di traffico (misurati in termini di chilometri percorsi) aumentano del 3,5% rispetto all'anno precedente. In particolare i chilometri percorsi dai mezzi a "2 assi" crescono del 3,4% e quelli dei veicoli a "3 o più assi" aumentano del 4,4%. Depurando il dato dall'effetto anno bisestile, la variazione dei chilometri percorsi dei primi nove mesi del 2016 è pari a circa +3,1%.

Investimenti operativi

⁽⁴⁾ Una descrizione di dettaglio dei settori operativi identificati per il Gruppo Atlantia è riportata nel paragrafo "Composizione dei settori operativi del Gruppo".

Nei primi nove mesi del 2016 gli investimenti operativi di Autostrade per l'Italia e delle altre società concessionarie controllate italiane ammontano a 564 milioni di euro e si riducono di 94 milioni di euro (-14%) rispetto all'analogo periodo del 2015. Tale variazione è principalmente riconducibile al completamento delle opere in area milanese interessate da Expo 2015, nonché all'avanzamento dei lavori sulla AI4 Rimini-P.to S. Elpidio. Sono peraltro proseguiti i lavori:

- per le opere fuori asse della Variante di Valico, aperta al traffico a fine 2015;
- di ampliamento alla terza corsia della AI tra Barberino e Firenze nord e di completamento fuori asse autostradale della tratta Firenze Nord-Firenze Sud.

Le Grandi Opere delle concessionarie controllate italiane si riferiscono quasi integralmente ai lavori della Società Autostrada Tirrenica relativi a circa 15 km della tratta Civitavecchia-Tarquinia Sud, aperta al traffico a fine marzo 2016.

Milioni di euro	PRIMI NOVE MESI 2016	PRIMI NOVE MESI 2015	Var. %
Autostrade per l'Italia: interventi Convenzione 1997	272	244	11%
Autostrade per l'Italia: interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	116	216	-46%
Altre concessionarie: investimenti in Grandi Opere	20	9	122%
Altri investimenti ed oneri capitalizzati (personale, manutenzioni ed altro)	124	167	-26%
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	532	636	-16%
Investimenti in altri beni immateriali	13	8	63%
Investimenti in beni materiali	19	14	36%
Totale investimenti operativi autostradali in Italia	564	658	-14%

Attività autostradali estere

- **Traffico in crescita complessivamente dell'1,9% rispetto ai primi nove mesi del 2015, come effetto della crescita dei volumi di traffico in Cile (+6,2%) e in Polonia (+11,3%) a fronte di una contrazione in Brasile (-2,7%)⁽⁵⁾**
- **Ricavi operativi delle attività autostradali estere del Gruppo (405 milioni di euro) in diminuzione del 2% rispetto ai primi nove mesi del 2015, risentendo nel complesso dell'impatto negativo derivante dall'andamento dei tassi di cambio medi del periodo (i ricavi segnano un aumento del 6% a parità di tassi di cambio)**

⁽⁵⁾ Depurando tali dati dall'effetto dell'anno bisestile, le variazioni di traffico dei primi nove mesi del 2016 (calcolate in termini di chilometri percorsi) sono pari a +5,8% per il Cile, +10,9% per la Polonia e -3,1% per il Brasile.

- **EBITDA pari a 306 milioni di euro (-3% rispetto ai primi nove mesi del 2015); a parità di tassi di cambio medi, l'EBITDA è in aumento del 6%**
- **Realizzati investimenti operativi per 118 milioni di euro**

Cile

Nei primi nove mesi del 2016 le concessionarie cilene del Gruppo mostrano una crescita del traffico (in termini di chilometri percorsi) pari complessivamente al 6,2%. Le società cilene hanno registrato nei primi nove mesi del 2016 ricavi operativi per complessivi 198 milioni di euro, con un incremento di 16 milioni di euro (+9%) rispetto allo stesso periodo del 2015, beneficiando anche degli adeguamenti tariffari applicati a partire da gennaio 2016. A parità di tassi di cambio, i ricavi operativi registrano un incremento del 15%. L'EBITDA è risultato pari a 137 milioni di euro, con un incremento del +16% rispetto ai primi nove mesi del 2015 (+23% a parità di tassi di cambio). A tale incremento contribuiscono i minori costi di manutenzione, principalmente di Vespucio Sur che nel 2015 aveva sostenuto maggiori oneri di manutenzione per la sostituzione dei portali di esazione nonché i maggiori margini della società di costruzione in-house Gesvial.

Nei primi nove mesi del 2016 sono stati eseguiti investimenti per 70 milioni di euro; in particolare, è stato eseguito circa il 68% delle opere previste dal programma di ampliamento Santiago Centro Oriente, che prevede investimenti di potenziamento della tratta gestita da Costanera Norte per un totale di circa 256 miliardi di pesos (pari a circa 345 milioni di euro).

Brasile

Sulla rete delle concessionarie brasiliane del Gruppo nei primi nove mesi del 2016 si è registrata una contrazione dei volumi del traffico, in termini di chilometri percorsi, pari a -2,7%. I ricavi operativi dei primi nove mesi del 2016 sono pari complessivamente a 193 milioni di euro, con una diminuzione del 9% rispetto ai primi nove mesi del 2015. A parità di tassi di cambio, i ricavi si incrementano dell'1%. I ricavi da pedaggio nei primi nove mesi del 2016 beneficiano sia dell'adeguamento tariffario annuale in vigore a partire da luglio 2015 per le concessionarie dello Stato di San Paolo e da giugno 2015 per la concessionaria Rodovia MG050 nello Stato di Minas Gerais, sia dell'adeguamento 2016 avvenuto in data 1° luglio 2016 per lo stato di San Paolo.

L'EBITDA è risultato pari a 129 milioni di euro, in diminuzione del 18% rispetto ai primi nove mesi del 2015. La riduzione è dovuta principalmente ai maggiori interventi di manutenzione e pavimentazione ciclicamente previsti ed effettuati nei primi nove mesi del 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015 e all'effetto negativo derivante dai tassi di cambio. A parità di tassi di cambio,

l'EBITDA ha registrato una diminuzione dell'8%. Per il potenziamento della rete in concessione in Brasile sono stati eseguiti complessivamente nei primi nove mesi del 2016 investimenti operativi per 43 milioni di euro.

Polonia

La concessionaria Stalexport Autostrada Malopolska ha registrato nei primi nove mesi del 2016 un incremento del traffico (in termini di chilometri percorsi) pari all'11,3% rispetto ai primi nove mesi del 2015. I ricavi operativi dei primi nove mesi del 2016 del gruppo Stalexport Autostrady sono risultati complessivamente pari a 51 milioni di euro, con un incremento del 6% rispetto ai primi nove mesi del 2015. A parità di tassi di cambio, i ricavi hanno registrato un incremento del 10%. L'EBITDA è risultato pari a 40 milioni di euro, con un incremento del 3% rispetto ai primi nove mesi del 2015. A parità di tassi di cambio, l'EBITDA ha registrato un aumento dell'8%.

Attività aeroportuali italiane

- **Nei primi nove mesi del 2016 il sistema aeroportuale romano ha accolto oltre 36 milioni di passeggeri con una crescita dell'1,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente**
- **I ricavi operativi delle attività aeroportuali italiane nei primi nove mesi del 2016 sono pari a 656 milioni di euro, con un incremento di 35 milioni di euro (+6%) rispetto ai primi nove mesi del 2015**
- **L'EBITDA è pari a 397 milioni di euro e si incrementa di 38 milioni di euro (+11%) rispetto ai primi nove mesi del 2015**
- **Gli investimenti operativi risultano pari a 272 milioni di euro (+58 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2015)**

Traffico

Nel corso dei primi nove mesi del 2016, il sistema aeroportuale romano ha accolto oltre 36 milioni di passeggeri, facendo registrare una crescita complessiva dell'1,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Depurando il dato dagli effetti calendariali (anno bisestile), tale variazione sarebbe pari a circa +1,4%. A livello di sistema aeroportuale, il segmento UE mostra una crescita del +2,2% rispetto ai primi nove mesi del 2015 (con una quota del 51% rispetto al traffico totale), il segmento extra-UE cresce del 3,1%, mentre i flussi domestici risultano sostanzialmente stabili (-0,2%).

Risultati

Nei primi nove mesi del 2016, i ricavi operativi delle attività aeroportuali italiane ammontano a 656 milioni di euro, con un incremento di 35 milioni di euro (+6%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. I ricavi per servizi aeronautici, pari a 483 milioni di euro, aumentano complessivamente di 52 milioni di euro (+12%) rispetto ai primi nove mesi del 2015, grazie ad un andamento crescente del traffico (passeggeri +1,7%) e per effetto dell'adeguamento dei corrispettivi unitari applicati a partire dal 1° marzo (2016 e 2015). Gli altri ricavi operativi sono pari a 173 milioni di euro e si riducono di 17 milioni di euro rispetto a quelli registrati nei primi nove mesi del 2015 che includevano la stima del risarcimento assicurativo relativo all'incendio del Terminal 3 a fronte dei costi di salvataggio, messa in sicurezza e ripristino sostenuti nel periodo. L'EBITDA, pari a 397 milioni di euro, si incrementa di 38 milioni di euro (+11%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Investimenti operativi

Nel corso dei primi nove mesi del 2016, gli investimenti operativi ammontano a 272 milioni di euro (+58 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2015). I principali interventi in corso di realizzazione riguardano la realizzazione delle nuove aree di imbarco E/F e dell'avancorpo del Terminal 3 di Fiumicino, l'implementazione del nuovo sistema di trattamento e smistamento bagagli del Terminal 1, oltre agli altri interventi per il ripristino infrastrutturale della parte del Terminal 3 interessata dall'incendio.

MILIONI DI EURO	PRIMI NOVE MESI 2016	PRIMI NOVE MESI 2015	VAR. %
Area di imbarco E/F (Avancorpo e 3° BHS)	106	52	104%
Interventi su sottosistemi bagagli e impianti aeroportuali	42	22	90%
Interventi su Terminal e moli	44	40	10%
Interventi su sistemi tecnologici e reti	24	8	195%
Interventi su piste e piazzali	12	58	-79%
Altro	44	34	28%
Totale investimenti operativi ADR	272	214^(*)	27%

(*) Comprensivi degli investimenti a carico ENAC per 18 milioni di euro.

Eventi successivi al 30 settembre 2016

Nuovo programma di emissione a medio e lungo termine di Atlantia

Atlantia ha costituito un nuovo programma di emissione a medio e lungo termine (Euro Medium Term Note Programme) da 3 miliardi di euro, il cui Prospetto Informativo è stato approvato in data 27 ottobre 2016 dalla Banca Centrale d'Irlanda e dalla Borsa Irlandese (Irish Stock Exchange), dove i titoli potranno essere quotati una volta emessi. Il nuovo programma EMTN non beneficerà di garanzia c.d. upstream da parte di Autostrade per l'Italia, diversamente da quanto previsto per le obbligazioni emesse sulla base del precedente EMTN di Atlantia e per il quale sono in corso le procedure di sostituzione del debito (c.d. issuer substitution) fra Atlantia e Autostrade per l'Italia.

Perfezionata l'acquisizione di Aéroports de la Côte d'Azur

Il 9 novembre 2016, a seguito dell'avveramento di tutte le condizioni sospensive, è stata perfezionata l'acquisizione del 64% del capitale di Aéroports de la Côte d'Azur (ACA), la società che controlla gli aeroporti di Nizza, Cannes-Mandelieu e Saint Tropez e il network internazionale di Fixed Base Operators Sky Valet, tramite il veicolo finanziario di acquisizione Azzurra Aeroporti S.r.l.. Azzurra Aeroporti è detenuta da Atlantia e Aeroporti di Roma (con quote rispettivamente pari a 65% e 10%) e da EDF Invest (con una quota del 25%). Il controvalore complessivo dell'operazione ammonta a circa 1,3 miliardi di euro. La transazione è stata finanziata tramite un *acquisition financing* a livello di Azzurra Aeroporti da 653 milioni di euro forniti per 5 anni da un pool di banche.

Andamento economico-finanziario consolidato

Premessa

I principi contabili applicati per la predisposizione dei dati consolidati dei primi nove mesi del 2016 sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015, in quanto le modifiche ai principi esistenti entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 non hanno avuto impatti significativi sugli stessi dati. Il perimetro di consolidamento al 30 settembre 2016 non si differenzia da quello al 31 dicembre 2015. Si segnala, tuttavia, che i primi nove mesi del 2016 beneficiano del contributo di Società Autostrada Tirrenica ("SAT"),

consolidata a partire dal 30 settembre 2015. Nel corso dei primi nove mesi del 2016 non sono state poste in essere operazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate.

I dati economico-finanziari di seguito commentati sono desunti dai prospetti contabili consolidati riclassificati allegati al presente comunicato stampa. Si segnala a tal proposito che la Relazione trimestrale al 30 settembre 2016 del Gruppo Atlantia, include la riconduzione fra i prospetti riclassificati e i prospetti contabili ufficiali dei dati consolidati dei primi nove mesi del 2016.

Risultati

Ricavi operativi

I ricavi operativi dei primi nove mesi del 2016 sono pari a 4.129 milioni di euro e si incrementano di 122 milioni di euro (+3%) rispetto allo stesso periodo del 2015 (4.007 milioni di euro).

I ricavi da pedaggio sono pari a 3.037 milioni di euro e presentano un incremento di 130 milioni di euro (+4%) rispetto ai primi nove mesi del 2015 (2.907 milioni di euro). Escludendo gli impatti negativi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, i ricavi da pedaggio si incrementano di 164 milioni di euro, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- l'incremento del traffico sulla rete italiana (+3,5%) e l'applicazione degli incrementi tariffari annuali che determinano complessivamente un aumento pari a circa 102 milioni di euro;
- il maggior contributo delle concessionarie autostradali estere (+26 milioni di euro);
- il contributo nei primi nove mesi del 2016 di SAT, pari a 30 milioni di euro.

I ricavi per servizi aeronautici sono pari a 483 milioni di euro e si incrementano di 52 milioni di euro (+12%) rispetto ai primi nove mesi del 2015 (431 milioni di euro), principalmente per effetto degli adeguamenti dei corrispettivi unitari intervenuti dal 1° marzo 2015 e dal 1° marzo 2016 e del traffico passeggeri (+1,7%).

I ricavi per lavori su ordinazione e gli altri ricavi operativi sono complessivamente pari a 609 milioni di euro e si riducono di 60 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2015 (669 milioni di euro). Escludendo gli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, si registra un decremento di 58 milioni di euro principalmente per la riduzione delle attività di Pavimental e Autostrade Tech verso committenti terzi parzialmente compensato dai maggiori volumi di business di Telepass e dai maggiori ricavi verso committenti terzi di Spea Engineering. Inoltre si rileva che il periodo comparativo beneficiava dell'iscrizione di un provento relativo al risarcimento

assicurativo relativo all'incendio del Terminal 3 iscritto da Aeroporti di Roma a fronte dei costi di salvataggio, messa in sicurezza e ripristino sostenuti nel periodo.

Costi operativi netti

I costi operativi netti ammontano complessivamente a 1.489 milioni di euro e si riducono di 30 milioni di euro (-2%) rispetto ai primi nove mesi del 2015 (1.519 milioni di euro), essenzialmente per l'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- minori costi esterni gestionali per 62 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2015 (580 milioni di euro). Escludendo gli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, i costi esterni gestionali si decrementano di 55 milioni di euro, principalmente per effetto dei minori costi di Pavimental e di Autostrade Tech per minori volumi di business, dei minori costi operativi di Autostrade per l'Italia, dei minori costi per gli interventi di messa in sicurezza e salvataggio delle aree impattate dall'incendio del Terminal 3 sostenuti da Aeroporti di Roma, parzialmente compensati dai maggiori costi di manutenzione sulla rete brasiliana, dai maggiori costi di Spea Engineering, dai maggiori costi operativi di Telepass connessi all'aumento dei volumi di business e dai minori margini sui servizi di costruzione delle strutture tecniche interne al Gruppo. Inoltre, sulla variazione incide anche il contributo nei primi nove mesi del 2016 di SAT;
- maggiori oneri concessori per 16 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2015, principalmente in relazione ai maggiori ricavi da pedaggio delle concessionarie italiane;
- incremento del costo del lavoro, al netto dei costi capitalizzati, di 16 milioni di euro (+3%) rispetto ai primi nove mesi del 2015. Il costo del lavoro, al lordo della quota capitalizzata, è pari a 666 milioni di euro, in aumento di 27 milioni di euro (+4%) rispetto ai primi nove mesi del 2015. Escludendo gli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, si registra un incremento di 30 milioni di euro (+4,7%) per:
 - l'incremento di 463 unità medie, escluso il personale interinale (+3,1%), principalmente riconducibili ad Aeroporti di Roma per l'innalzamento delle misure di sicurezza anti terrorismo e per le assunzioni legate alla realizzazione del piano di sviluppo, nonché per le iniziative di miglioramento del livello di assistenza al passeggero. Inoltre, incidono sulla variazione i progetti di internalizzazione delle pulizie in aeroporto e della manutenzione autostradale delle concessionarie brasiliane ed il contributo nei primi nove mesi del 2016 della Società Autostrada Tirrenica;

- l'incremento del costo medio unitario (+1,8%) principalmente per rinnovi contrattuali delle società italiane, parzialmente compensati dai minori costi per piani di incentivazione del management.

Risultati

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 2.640 milioni di euro, con un incremento di 152 milioni di euro (+6%) rispetto ai primi nove mesi del 2015⁽⁶⁾ (2.488 milioni di euro). Su base omogenea, il margine operativo lordo si incrementa di 155 milioni di euro (+6%).

La variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi si decrementa di 222 milioni di euro rispetto al saldo dei primi nove mesi del 2015 prevalentemente per il diverso apporto del fondo ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali che nei primi nove mesi del 2016 risente di oneri pari a 149 milioni di euro per l'adeguamento del relativo valore attuale in relazione alla sensibile riduzione dei tassi di interesse di riferimento, mentre nel corrispondente periodo del 2015 beneficiava di proventi pari a 72 milioni di euro a seguito dell'opposto andamento dei tassi di interesse.

Il margine operativo (EBIT) dei primi nove mesi del 2016 è pari a 1.722 milioni di euro, con un decremento di 82 milioni di euro (-5%) rispetto al corrispondente periodo del 2015 (1.804 milioni di euro). Rispetto alla variazione positiva dell'EBITDA, la riduzione del margine operativo risente essenzialmente dell'impatto negativo dell'attualizzazione dei fondi per ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali.

Gli altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari, sono pari a 380 milioni di euro e si decrementano di 215 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2015 (595 milioni di euro). Sulla variazione incidono in particolare gli oneri finanziari sostenuti nei due periodi a confronto relativi alle operazioni di riacquisto parziale su taluni prestiti obbligazionari emessi dalla stessa società e con scadenza nel 2016, 2017, 2019 (pari a 10 milioni euro nel 2016 e 82 milioni nel periodo di confronto) nonché all'acquisto, perfezionato da Atlantia nel 2015, del prestito obbligazionario di Romulus Finance (con un impatto complessivo sugli oneri finanziari pari a 113 milioni di euro, che includono anche il premio pagato da Aeroporti di Roma ad AMBAC in relazione all'accordo di estinzione della garanzia sul prestito obbligazionario stesso).

⁽⁶⁾ Su base omogenea, il margine operativo lordo si incrementa di 155 milioni di euro (+6%). Nel paragrafo "Indicatori Alternativi di Performance" è riportata la tabella che presenta la riconciliazione dei valori consolidati dell'indicatore in oggetto su base omogenea, per i due periodi a confronto, con i corrispondenti valori desunti dal prospetto del conto economico riclassificato consolidato.

Escludendo gli effetti di tali operazioni, gli oneri finanziari netti registrano un decremento di 30 milioni di euro.

Gli oneri fiscali complessivi sono pari a 442 milioni di euro e registrano una variazione in aumento di 53 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2015 (389 milioni di euro), risultando il carico fiscale sostanzialmente in linea nei due periodi a confronto.

L'utile del periodo di pertinenza del Gruppo, pari a 813 milioni di euro, presenta un incremento di 59 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2015 (754 milioni di euro). Su base omogenea, l'utile di pertinenza del Gruppo è pari a 907 milioni di euro e si incrementa di 64 milioni di euro (+8%).

Nel corso dei primi nove mesi del 2016 la gestione operativa ha prodotto un FFO-Cash Flow Operativo pari a 1.836 milioni di euro, in aumento di 226 milioni di euro (+14%) rispetto ai primi nove mesi del 2015. Su base omogenea, l'FFO presenta un incremento di 108 milioni di euro (+6%).

Al 30 settembre 2016 il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, pari a 7.170 milioni di euro, presenta un incremento complessivo di 370 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2015, riconducibile essenzialmente al risultato economico complessivo del periodo, al netto del pagamento del saldo dei dividendi dell'esercizio 2015.

Il Gruppo, al 30 settembre 2016, presenta un indebitamento netto complessivo pari a 10.1891 milioni di euro (10.387 milioni di euro al 31 dicembre 2015) e dispone di una riserva di liquidità (costituita da disponibilità liquide, depositi vincolati e linee di credito non revocabili non utilizzate) pari a 4.927 milioni di euro.

⁽⁷⁾ Su base omogenea l'FFO si incrementa del 6%. Nel paragrafo "Indicatori Alternativi di Performance" è riportata la tabella che presenta la riconciliazione dei valori consolidati dell'indicatore in oggetto su base omogenea, per i due periodi a confronto.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur in un quadro macroeconomico globale ancora instabile, per l'esercizio in corso il margine operativo lordo consolidato è complessivamente previsto in miglioramento.

Attività autostradali italiane

L'andamento del traffico sulla rete del Gruppo in Italia conferma nei primi nove mesi dell'anno il trend di ripresa. Con riferimento all'intero esercizio si segnala il contributo di Società Autostrada Tirrenica e la diminuzione delle royalties delle aree di servizio anche in relazione alle gare per i nuovi affidamenti delle subconcessioni.

Attività autostradali estere

Si riscontra nel complesso una crescita dei volumi di traffico, ad eccezione del Brasile per il proseguire della fase di rallentamento dell'economia locale. La contribuzione ai risultati di Gruppo delle attività autostradali estere è comunque soggetta alla fluttuazione dei tassi di cambio.

Attività aeroportuali italiane

Per l'esercizio in corso si attende una crescita dei ricavi aviation in relazione all'incremento del traffico passeggeri riscontrato da Aeroporti di Roma nei primi nove mesi dell'anno e previsto per i prossimi mesi dalle compagnie aeree.

Si segnala inoltre che i risultati 2016 beneficeranno anche del consolidamento integrale dell'ultimo trimestre di Aéroports de la Côte d'Azur.

Indicatori alternativi di performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche “IAP”) emessi dall’European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l’elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo Atlantia.

Gli IAP esposti nel presente comunicato stampa sono ritenuti significativi per la valutazione dell’andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS (dati ufficiali o reported).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo Atlantia presenta, come allegati al presente comunicato stampa, prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Tali prospetti riclassificati presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nel comunicato stampa e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché della riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- “Margine operativo lordo (EBITDA)”: è l’indicatore sintetico della redditività lorda derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- “Margine operativo (EBIT)”: è l’indicatore che misura la redditività operativa dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo all’EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi. L’EBIT, così come l’EBITDA, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi a servizi di costruzione, che è evidenziata in una voce specifica della gestione finanziaria nel prospetto riclassificato, mentre è compresa nei ricavi nel prospetto ufficiale di conto economico consolidato;
- “Capitale investito netto”: espone l’ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- “Indebitamento finanziario netto”: rappresenta l’indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle “Passività finanziarie correnti e non correnti”, al netto delle “Attività finanziarie correnti e non correnti”;
- “Investimenti operativi”: rappresenta l’indicatore degli investimenti complessivi connessi allo sviluppo dei business del Gruppo calcolati come somma dei flussi finanziari per investimenti in attività materiali, in concessione e in altri beni immateriali, escludendo gli investimenti in partecipazioni;
- “FFO-Cash Flow Operativo”: è l’indicatore dei flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione operativa. L’FFO-Cash Flow Operativo è determinato come: utile del periodo + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti/rilasci di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico.

Si evidenzia inoltre che alcuni IAP, elaborati come sopra indicato, sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di un confronto omogeneo nel tempo o in applicazione di una differente rappresentazione contabile ritenuta più efficace nel descrivere la performance economico-finanziaria di specifiche attività del Gruppo. Tali rettifiche agli IAP sono riconducibili alle “Variazioni su base omogenea”,

utilizzate per il commento delle variazioni del Margine operativo lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo e determinate escludendo, ove presenti, gli effetti derivanti da: (i) variazioni dell'area di consolidamento, (ii) variazioni dei tassi di cambio dei saldi di società consolidate con valuta funzionale diversa dall'euro ed (iii) eventi e/o operazioni non strettamente connessi alla gestione operativa che influiscono in maniera apprezzabile sui saldi di almeno uno dei due periodi di confronto.

In particolare i valori su base omogenea dei due semestri a confronto sono stati determinati eliminando:

- dai dati consolidati dei primi nove mesi del 2016:
 - il contributo di Società Autostrada Tirrenica (SAT) nei primi nove mesi del 2016, quale variazione di perimetro di consolidamento rispetto ai primi nove mesi del 2015;
 - la differenza tra i saldi delle società con valuta funzionale diversa dall'euro dei primi nove mesi del 2016 convertiti ai tassi di cambio medi del periodo e gli stessi saldi convertiti ai tassi di cambio medi del corrispondente periodo del 2015;
 - l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo;
 - il provento finanziario derivante dal ripristino di valore della partecipazione in Lusoponte;
 - gli oneri finanziari al netto del relativo effetto fiscale, connessi al riacquisto parziale di prestiti obbligazionari di Atlantia;
- dai dati consolidati dei primi nove mesi del 2015:
 - l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo;
 - l'impatto complessivo, incluso il relativo effetto fiscale, derivante dal riacquisto parziale di taluni prestiti obbligazionari di Atlantia e dall'acquisto del prestito obbligazionario di Romulus Finance da parte di Atlantia.

Nella tabella seguente è presentata una riconciliazione dei valori consolidati su base omogenea, per i due periodi a confronto, del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dal prospetto del conto economico riclassificato consolidato.

MILIONI DI EURO	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	UTILE DEL PERIODO	UTILE DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	FFO-CASH FLOW OPERATIVO
Valori dei primi nove mesi del 2016 (A)	2.640	900	813	1.836
Effetti non omogenei dei primi nove mesi del 2016				
Contributo di SAT	-20	-1	-1	-11
Variazione dei tassi di cambio	26	13	7	19
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	-	106	106	-
Ripristino di valore di partecipazioni	-	-25	-25	-
Riacquisto parziale prestiti obbligazionari Atlantia	-	7	7	7
Subtotale (B)	6	100	94	15
Valori su base omogenea dei primi nove mesi del 2016 (C) = (A)+(B)	2.646	1.000	907	1.851
Valori dei primi nove mesi del 2015 (D)	2.488	838	754	1.610
Effetti non omogenei dei primi nove mesi del 2015				
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	-	-49	-49	-
Riacquisto parziale prestiti obbligazionari Atlantia e acquisto prestito obbligazionario Romulus Finance	3	140	138	133
Subtotale (E)	3	91	89	133
Valori su base omogenea dei primi nove mesi del 2015 (F) = (D)+(E)	2.491	929	843	1.743
Variazione su base omogenea (G) = (C)-(F)	155	71	64	108

Composizione dei settori operativi del Gruppo

I settori operativi del Gruppo Atlantia sono identificati sia in relazione all'area geografica, sia in considerazione del business di riferimento. Nel dettaglio, la composizione dei settori operativi del Gruppo Atlantia è la seguente:

- attività autostradali italiane: include le attività effettuate dalle società concessionarie autostradali italiane (Autostrade per l'Italia, Autostrade Meridionali, Tangenziale di Napoli, Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, Società Autostrada Tirrenica), il cui core business è costituito dalla gestione, manutenzione, costruzione e ampliamento delle relative tratte autostradali in concessione. Si evidenzia, inoltre, che sono comprese in tale settore anche le attività di Telepass, delle società che svolgono supporto alle attività autostradali in Italia e della holding italiana Autostrade dell'Atlantico che detiene partecipazioni in Sud America;
- attività autostradali estere: in tale settore operativo sono incluse le attività delle società titolari di contratti di concessione autostradale in Brasile, Cile e Polonia, nonché quelle delle società che svolgono le funzioni di supporto operativo a tali concessionarie e delle relative holding di diritto estero;
- attività aeroportuali italiane: include le attività aeroportuali di Aeroporti di Roma, titolare della concessione per la gestione e per l'ampliamento degli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino, e delle società di supporto e sviluppo del business aeroportuale;
- Atlantia e altre attività: tale raggruppamento comprende le attività:
 - ✓ della Capogruppo Atlantia, holding di partecipazioni in società controllate e collegate operanti nella costruzione e gestione di autostrade, aeroporti e infrastrutture di trasporto, di sosta o intermodali, o in attività connesse alla gestione del traffico autostradale e aeroportuale;
 - ✓ delle società controllate che operano nella realizzazione e gestione di sistemi di esazione, di gestione del traffico e della mobilità, dell'informazione all'utenza e dei sistemi elettronici di pagamento, in particolare rappresentate da Autostrade Tech ed Electronic Transaction Consultants.
 - ✓ di progettazione, costruzione e manutenzione di infrastrutture, svolte essenzialmente da Pavimental e Spea Engineering.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La posizione finanziaria del Gruppo, così come definita dalla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority-ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, successivamente aggiornata dall'ESMA in data 20 marzo 2013 (ossia non sottraendo le attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario), presenta al 30 settembre 2016 un saldo negativo complessivo pari a 12.296 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 12.168 milioni di euro al 31 dicembre 2015.

Sono di seguito allegati gli schemi riclassificati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria, nonché gli schemi di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del Gruppo Atlantia relativi al periodo chiuso al 30 settembre 2016.

Sono inoltre esposti gli schemi riclassificati di conto economico consolidato, conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del terzo trimestre del 2016 in confronto con i valori del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Conto economico riclassificato consolidato

MILIONI DI EURO	PRIMI NOVE MESI 2016	PRIMI NOVE MESI 2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	3.037	2.907	130	4
Ricavi per servizi aeronautici	483	431	52	12
Ricavi per lavori su ordinazione	42	81	-39	-48
Altri ricavi operativi	567	588	-21	-4
Totale ricavi operativi	4.129	4.007	122	3
Costi esterni gestionali (1)	-518	-580	62	-11
Oneri concessori	-377	-361	-16	4
Costo del lavoro lordo	-666	-639	-27	4
Capitalizzazione del costo del lavoro	72	61	11	18
Totale costi operativi netti	-1.489	-1.519	30	-2
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.640	2.488	152	6
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-688	-676	-12	2
Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi	-230	-8	-222	n.s.
Margine operativo (EBIT)	1.722	1.804	-82	-5
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi	49	48	1	2
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-48	-42	-6	14
Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari	-380	-595	215	-36
Oneri finanziari capitalizzati su diritti concessori immateriali	5	19	-14	-74
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-6	-14	8	-57
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.342	1.220	122	10
Oneri fiscali	-442	-389	-53	14
Risultato delle attività operative in funzionamento	900	831	69	8
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-	7	-7	n.s.
Utile del periodo	900	838	62	7
Utile del periodo di pertinenza di Terzi	87	84	3	4
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	813	754	59	8

	PRIMI NOVE MESI 2016	PRIMI NOVE MESI 2015	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,99	0,92	0,07
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,99	0,91	0,08
- da attività operative cessate	-	0,01	-0,01
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,99	0,92	0,07
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,99	0,91	0,08
- da attività operative cessate	-	0,01	-0,01

(1) Al netto del margine riconosciuto sui servizi di costruzione realizzati con strutture tecniche interne al Gruppo.

Conto economico complessivo consolidato

MILIONI DI EURO		PRIMI NOVE MESI 2016	PRIMI NOVE MESI 2015
Utile del periodo	(A)	900	838
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-213	4
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		50	-2
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro		227	-352
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro		2	-7
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico	(B)	66	-357
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti		-1	1
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico	(C)	-1	1
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(D)	-2	71
Effetto fiscale su riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(E)	-	-19
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo	(F=B+C+D+E)	63	-304
		<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>	6
Risultato economico complessivo del periodo	(A+F)	963	534
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		764	622
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		199	-88

Conto economico riclassificato consolidato del terzo trimestre dell'esercizio

MILIONI DI EURO	III TRIMESTRE 2016	III TRIMESTRE 2015	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	1.162	1.097	65	6
Ricavi per servizi aeronautici	191	171	20	12
Ricavi per lavori su ordinazione	6	29	-23	-79
Altri ricavi operativi	204	215	-11	-5
Totale ricavi operativi	1.563	1.512	51	3
Costi esterni gestionali (1)	-170	-218	48	-22
Oneri concessori	-144	-138	-6	4
Costo del lavoro lordo	-213	-206	-7	3
Capitalizzazione del costo del lavoro	26	20	6	30
Totale costi operativi netti	-501	-542	41	-8
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.062	970	92	9
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-234	-224	-10	4
Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi	-71	-17	-54	n.s.
Margine operativo (EBIT)	757	729	28	4
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi	17	16	1	6
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-16	-14	-2	14
Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari	-129	-149	20	-13
Oneri finanziari capitalizzati su diritti concessori immateriali	-	7	-7	n.s.
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	2	-5	7	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	631	584	47	8
Oneri fiscali	-196	-173	-23	13
Risultato delle attività operative in funzionamento	435	411	24	6
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-	-	-	n.s.
Utile del periodo	435	411	24	6
Utile del periodo di pertinenza di Terzi	35	34	1	3
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	400	377	23	6

	III TRIMESTRE 2016	III TRIMESTRE 2015	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,49	0,46	0,03
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,49	0,46	0,03
- da attività operative cessate	-	-	-
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,49	0,46	0,03
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,49	0,46	0,03
- da attività operative cessate	-	-	-

(1) Al netto del margine riconosciuto sui servizi di costruzione realizzati con strutture tecniche interne al Gruppo.

Conto economico complessivo consolidato del terzo trimestre dell'esercizio

MILIONI DI EURO		III TRIMESTRE 2016	III TRIMESTRE 2015
Utile del periodo	(A)	435	411
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-68	-58
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		17	14
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro		1	-337
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro		-	-6
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico	(B)	-50	-387
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti		-	-
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico	(C)	-	-
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(D)	-1	-4
Effetto fiscale su riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(E)	-	2
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo	(F=B+C+D+E)	-51	-389
	<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>	-	-
Risultato economico complessivo del periodo	(A+F)	384	22
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		349	157
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		35	-135

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata

MILIONI DI EURO	30/09/2016	31/12/2015	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Attività materiali	260	232	28
Attività immateriali	25.279	24.845	434
Partecipazioni	290	97	193
Attività per imposte anticipate	1.581	1.575	6
Altre attività non correnti	28	12	16
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	27.438	26.761	677
Capitale d'esercizio			
Attività commerciali	1.624	1.469	155
Attività per imposte sul reddito correnti	218	44	174
Altre attività correnti	167	245	-78
Attività non finanziarie destinate alle vendite o connesse ad attività operative cessate	4	6	-2
Fondi correnti per impegni da convenzioni	-669	-441	-228
Fondi correnti per accantonamenti	-458	-429	-29
Passività commerciali	-1.519	-1.582	63
Passività per imposte sul reddito correnti	-396	-30	-366
Altre passività correnti	-551	-497	-54
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate	-2	-6	4
Totale capitale d'esercizio (B)	-1.582	-1.221	-361
Capitale investito lordo (C=A+B)	25.856	25.540	316
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	-3.174	-3.369	195
Fondi non correnti per accantonamenti	-1.634	-1.501	-133
Passività per imposte differite	-1.743	-1.701	-42
Altre passività non correnti	-93	-99	6
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-6.644	-6.670	26
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	19.212	18.870	342
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	7.170	6.800	370
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	1.853	1.683	170
Totale patrimonio netto (F)	9.023	8.483	540
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	13.636	14.044	-408
Prestiti obbligazionari	9.677	10.301	-624
Finanziamenti a medio-lungo termine	3.177	3.256	-79
Derivati non correnti con fair value negativo	762	461	301
Altre passività finanziarie non correnti	20	26	-6
Attività finanziarie non correnti	-2.107	-1.781	-326
Diritti concessori finanziari non correnti	-870	-766	-104
Attività finanziarie non correnti per contributi	-276	-256	-20
Depositi vincolati non correnti	-344	-325	-19
Derivati non correnti con fair value positivo	-43	-	-43
Altre attività finanziarie non correnti	-574	-434	-140
Totale indebitamento finanziario netto non corrente (G)	11.529	12.263	-734
Indebitamento finanziario netto corrente			
Passività finanziarie correnti	1.741	1.939	-198
Scoperti di conto corrente	33	37	-4
Finanziamenti a breve termine	246	246	-
Derivati correnti con fair value negativo	37	7	30
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	1.415	1.649	-234
Altre passività finanziarie correnti	10	-	10
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-2.271	-2.997	726
Disponibilità liquide	-1.734	-2.251	517
Mezzi equivalenti	-528	-707	179
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	-9	-39	30
Attività finanziarie correnti	-810	-818	8
Diritti concessori finanziari correnti	-439	-435	-4
Attività finanziarie correnti per contributi	-55	-75	20
Depositi vincolati correnti	-184	-222	38
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	-87	-69	-18
Altre attività finanziarie correnti	-45	-17	-28
Totale indebitamento finanziario netto corrente (H)	-1.340	-1.876	536
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H)	10.189	10.387	-198
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	19.212	18.870	342

Rendiconto finanziario consolidato

MILIONI DI EURO	PRIMI NOVE MESI 2016	PRIMI NOVE MESI 2015	III TRIMESTRE 2016	III TRIMESTRE 2015
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO				
Utile del periodo	900	838	435	411
Rettificato da:				
Ammortamenti	688	676	234	224
Variazione operativa dei fondi, al netto degli utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture aeroportuali	228	5	72	14
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	48	42	16	14
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	-21	-	-	-
Quota dell'utile perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	6	14	-2	5
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti	2	-	-	-
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-	-1	-	-
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	32	22	14	-2
Altri oneri (proventi) non monetari	-47	14	-28	-11
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	65	164	195	99
Flusso di cassa netto da attività di esercizio [a]	1.901	1.774	936	754
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO				
Investimenti in attività in concessione	-904	-936	-395	-314
Investimenti in attività materiali	-68	-38	-25	-15
Investimenti in altre attività immateriali	-26	-25	-11	-11
Contributi su attività in concessione	6	40	4	10
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	54	78	16	21
Investimenti in partecipazioni	-179	-14	-173	1
Investimenti in società consolidate al netto delle disponibilità liquide nette apportate	-	-72	-	-72
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	4	1	-	-
Variazione netta delle altre attività non correnti	-14	-3	-	-
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	-115	161	-30	-36
Flusso di cassa netto per attività di investimento [b]	-1.242	-808	-614	-416
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA				
Dividendi corrisposti	-410	-396	-	1
Rimborso di capitale a soci terzi	-6	-	-6	-
Incasso da cessione di azioni proprie e per esercizio piani di compensi basati su azioni	1	231	1	1
Emissione di prestiti obbligazionari	25	880	1	-10
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	21	1	9	-
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-911	-109	-1	6
Riacquisto dei prestiti obbligazionari di Atlantia e acquisto del prestito obbligazionario Romulus Finance	-72	-1.307	-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-110	-267	-54	-51
Rimborsi di debiti di leasing finanziario	-2	-2	-1	-1
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	57	-480	104	-76
Flusso di cassa netto per attività finanziaria [c]	-1.407	-1.449	53	-130
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]	26	-44	5	-38
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo [a+b+c+d]	-722	-527	380	170
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO	2.960	1.953	1.858	1.256
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	2.238	1.426	2.238	1.426

Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario consolidato

MILIONI DI EURO	PRIMI NOVE MESI 2016	PRIMI NOVE MESI 2015	III TRIMESTRE 2016	III TRIMESTRE 2015
Imposte sul reddito corrisposte	216	212	12	19
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	71	106	9	9
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti	563	696	112	118
Dividendi incassati	8	1	-	-
Utili su cambi incassati	1	204	-	204
Perdite su cambi corrisposte	1	204	-	204

Riconciliazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti

MILIONI DI EURO	PRIMI NOVE MESI 2016	PRIMI NOVE MESI 2015	III TRIMESTRE 2016	III TRIMESTRE 2015
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO	2.960	1.953	1.858	1.256
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.958	1.905	1.852	1.241
Scoperti di conto corrente	-37	-1	-25	-37
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	-	-	-	-2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	39	49	31	54
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	2.238	1.426	2.238	1.426
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.262	1.408	2.262	1.408
Scoperti di conto corrente	-33	-28	-33	-28
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	9	46	9	46